Diocesi di Concordia

PARROCCHIA DI CORDENONS

Frammenti di notizie sul Clero locale.

Parrocchia di Cordenons

Frammenti di notizie sul Clero locale.

Parrocchia S. Maria de Curia Naonis - iur. Capit.

1840 (°) Anime 3.560 -

PASQUALINI R. DON PASQUALE, da Turrida di Sedegliano (Archid. di Udine) nato il 12 Gennaio 1762, Vicario Foraneo dal 1791

PASQUALINI Don GIOVANNI, pure da Turrida di Sedegliano, nato il 19 Luglio 1791, Cappellano Cooperatore. (Muore nel 1855)

NINZATTI don Giovanni da Castel nuovo, ivi nato il 12 Novembre 1809

dal 1841 al 1854 gli ANNUALI non recano variazioni degne di nota; la popolazione passa da 3.560 a 3.699 nel 1841, 3.695 nel 1843; 3.746 nel 1,844; 3.808 nel '846 e 3.933 nel 1848. In detto anno l'Annuario segnala, oltre il Clero (che è sempre quello sopraripportato) anche: S.Pietro Apostolo, Chiesa Succursale e S.Giacomo, Oratorio.

L'Annuario del 1853 registra 4.366 anime e Oratori n. 4: S.Pietro, S.Giacomo, S.Giovanni, e S.Giuseppe della Famiglia PIEALI.

Nel 1854 muore il Parroco Don PASQUALE PASQUALINI, che aveva lasciato la carica di Vicario Foraneo a Mons. Cav. Nicolò [illegible]ilio) In detto anno, dopo un breve periodo in qualità di Economo Spirituale, viene nominato nuovo Parroco Don GIOVANNI NINZATTI, che tiene per Cappellano Cooperatore
DON GIOVANNI PASQUALINI e chiama
DON CARLO CANDIANI di Fossalta di Portogruaro, nato il 23 Novembre 1825 e
DON [illegible] NOVIELLO, originario di Cordenons, che prima era Cooperatore a Pasiano di Pordenone.

1857 - Anime 4.423 - Ai Sacerdoti di prima, si aggiunge anche DON GIOVANNI NINZATTI di Castelnuovo, ivi nato il 6 Gennaio 1832, in qualità di Cappellano.

1858 - In luogo di Don Ninzatti (del quale si perdono le tracce) viene come Cappellano
DON [illegible] BISARO, da Gradisca

Fino al 1862 nessuna novità nel Clero. In detto anno, si aggiunge
DON PIETRO B[illegible], di Castions, nato il 24 Giugno 1833.

1865 - In luogo di Don Bisaro, viene quale cappellano comunale DON LIVIO SEGALOTTI, di [illegible], nato il 27 Maggio 1827

(°) Notizie rilevate dalle pubblicazioni della Rev.ma Curia Vescovile di Concordia.

L'Annuario (o Stato Personale) del Clero del
1874 registra: Anime 4.896
Parroco: CARNIELLI PIETRO di Annone Veneto nato il
12 Gennaio 1837;
SABBADINI GIOVANNI, di Pinzano al Tagliamento, nato il
15 Ottobre 1837, Cappellano;
TRAGANELLI GIUSEPPE di S.Vito al T°, nato il 19 Gennaio
1837, Cappellano Comunale;
ROVIGLIO GIUSEPPE, come sopra.

L'Annuario del
1880 registra 5.150 anime ed il Clero è il seguente:
Arciprete Personale del 1877 COLUSSI GIACOMO di Casarsa
nato il 4 Ottobre 1823;
COLUSSI GIOV.MARIA, di Casarsa, nato il 14 Febbraio 1850
Cappellano;
DEL TURCO GUGLIELMO, di Sequals, nato il 30 Aprile 1853
Cappellano e
Don ROVIGLIO come sopra.

Lo Stato Personale del Clero dell'anno
1900 - anime 6.753. Il Clero è il seguente:
DE ANNA don Valentino, da Travesio, nato il 31 Gennaio
1858, Parroco dal 1895;
GIACOMELLI GIOVANNI, da Bagnarola, nato il 19 Ottobre
1869 - Cappellano;
FABRIS PAOLO, di Cimolais, nato il 6 Giugno 1872, Cappellano Comunale;
Oratori esistenti: S.Pietro Ap. -S.Giacomo Ap. -
S.Giovanni Battista - Immac. Conc. e S.Giuseppe.

Infine, lo Stato Personale del
1904 - Clero come sopra, ma in luogo di Don Giacomello,
che è andato Arciprete a Spilimbergo, quale cooperatore viene il Sac.
DON ANTONIO COLUSSI, di Casarsa, nato il 17 Luglio 187

Nomi di alcuni Sacerdoti
nati od esercitanti il ministero a Cordenons.

Nell'anno 1840 figurano viventi i seguenti Sacerdoti nati nella Parrocchia di Cordenons:

. TURRINI DON OSVALDO Professore di Fisica Sperimentale e Storia Universale nel Seminario Vescovile di Portogruaro;

. APRILIS R. DON NICOLO', Arciprete di S. Marco di Pordenone dal 1832;

. RIZZOTTI Don ANGELO, Parroco di Vivaro dal 1823:

Vennero Ordinati Sacerdoti:

Anno 1856 - Bidinost Don Domenico;
" 1857 - Maranzana Don Mario;
" 1898 - De Piero Don Luici;
" " - De Benedet Don Luigi;
" " - Taffarel Don Desiderio;
" 1900 - Cozzarin Don Basilio (era nato il 28/3/1874);
" 1902 - De Piero Don Giorgio;
" 1904 - Del Pup Don Luigi;

Nellò Stato Personale del Clero della Diocesi, del 30 Aprile 1939 figuravano nelle Missioni i seguenti Sacerdoti o laici di Cordenons:

- Del Zotto Giannino - Sacerdote nelle Missioni Africane Padova;
- Del Marco Bonifacio - chierico - a Betlemme
- D'Andrea Ernesto - laico - presso i Salesiani a Venezia
- Marzmo Giuseppe - laico - Palestina
- Turrin Attilia - Suora - Missioni S.C. Piacenza
- Gardonio M.Lucia " " " " "

PARROCCHIA DI CORDENONS

(estratto dal vol. E.Degani: La Diocesi di Concordia
prima edizione - pagg.398 e seguenti)

S.MARIA DI CORDENONS. Nel Diploma, con cui nel 1029 Corra
do II Imperatore faceva larghe donazioni al Patriarca di Aquileja Popone, è ricordato anche questo villaggio.

Erane già costituita la Parrocchia nel 1186, perchè come tale essa è ricordata da Urbano III. Ne tenevano allo
ra il governo spirituale due Vicari. Enrico Vescovo di Concordia la univa alla Mensa Capitolare e Papa Onorio III nell'anno 1218 ne confermava l'unione.

D'allora in poi soleva il Capitolo Cattedrale tenere i Placiti di cristianità in codesta Chiesa, intorno ai qua
possiamo dare le seguenti notizie:

"1425 - 20 Aprile. Nella Chiesa di S.Maria di Cordenon
"Il Venerabile Daniele da Portogruaro Decano ed Arcidiacono
"di Concordia intimava a P.Zanino Pievano di Vigonovo e a
"P.Bartolomeo Pievano (?) di Cordenons di interdire la de
"ta Chiesa e non amministrarvi che i Sacramenti della Pen
tenza e del Battesimo nei casi necessari, vietando a chiu
"que l'ingresso, perchè avendo ricercato tre Giurati perch
"designassero un banditore per proclamare il Placito di
"Cristianità che doveva tenersi nella successiva Domenica
"21 aprile, vi si erano rifiutati".

Tuttavia tenutosi il Placito nella Chiesa di Cordenon
al 22 dello stesso mese, vennero denunciati all'Arcidiaco
coloro che lasciavano pascolare i loro animali nel cimite
circostante, i frequentatori delle taverne, i bestemmiato
della Vergine, i quali tutti dopo ammessi a giustificarsi furono condannati ad una ammenda in danaro, ai primi cioè venne inflitta la multa di sei soldi, ai secondi di soldi otto, ai terzi di soldi quattro. Dopo di che il Decano Ar
cidiacono richiese i suoi Giurati, che, in vigore del giu
ramento prestato, dovessero denunciare i bestemmiatori,
adulteri e i concubinari e finalmente fece ricerca se da
tutti fossero giustamente pagate le decime e soddisfatti legati (°)

(°)Atti Not.Zanussio da Pordenone nel l'Arch.Not. di Udin

Nel 1354 gli abitanti di Cordenons licenziarono i due Vicari della loro Chiesa Nicolò e Francesco "dicentes se nolle eos amplius celebrare in dicta Ecclesia".

Nel 16 Ottobre 1499 i Vicari di Cordenons ebbero dai Camerari di quella di S.Marco di Pordenone un calice d'argento dorato del peso di oncie 13 e caratti 23 per la loro Chiesa, derubata nei precedenti giorni di ogni sacro arredo dai Turchi;(°°)

Cordenons era compreso nelle pertinenze della Signoria di Pordenone. Nel 1254 Mainardo Co. di Gorizia per buona somma di danaro cedeva a Guido Co. di Porcia il dominio della Corte di Cordenons, come puro del borgo esterno di Pordenone, di Rorai e di Zoppola.

La Chiesa restaurata nel 1669, fu grandiosamente ricostruita nel presente secolo. Essa possiede un transito di S.Giuseppe del prof.Michelangelo Grigoletti ed una deposizione dalla Croce, scultura in marmo di carrara del maestro di Canova, Bernardo Torretti. Aveva nel 1695 soggette 1.659 anime; oggi ne ha invece 5.150.

(°°) Notaio Freschino Giacomo ibi.